



Prot. 1299/2026

Roma, lunedì 14 settembre 2026

Alla Capo Dipartimento

Dipartimento dell'organizzazione
giudiziaria, del personale e dei servizi

Dott.ssa Lina Di Domenico

ROMA

Alla Direttrice Generale

Direzione Generale del personale e
della formazione

Dott.ssa Mariaisabella Gandini

ROMA

OGGETTO: Personale PNRR stabilizzato dal 1° luglio 2026 – richiesta di esonero dal periodo di prova e di indirizzi uniformi agli uffici.

Gent.le Presidentessa e Direttrice Generale,

la **scrivente** ritiene necessario un chiarimento urgente in merito all'applicazione del **periodo di prova** nei confronti del personale assunto originariamente a tempo determinato nell'ambito degli interventi collegati al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e successivamente stabilizzato con contratto a tempo indeterminato a decorrere dal **1° luglio 2026**.

Il precedente rapporto a termine si è concluso il **30 giugno 2026** e quello a tempo indeterminato ha avuto decorrenza dal giorno immediatamente successivo, presso la medesima Amministrazione. Non si è quindi verificata alcuna interruzione materiale della prestazione lavorativa, essendosi realizzata una sostanziale **continuità del servizio**.

Il personale interessato, inoltre, è stato generalmente inquadrato nella **medesima area e famiglia professionale**, continuando a svolgere attività corrispondenti o comunque strettamente collegate alle funzioni già esercitate durante il rapporto a tempo determinato.



La disciplina contrattuale di riferimento è contenuta nell'**art. 12, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024**, sottoscritto il 27 gennaio 2025, che consente, con il consenso dell'interessato, l'esonero dal periodo di prova per i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima area e nello stesso profilo professionale, oppure in un profilo corrispondente presso un'altra pubblica amministrazione.

La disposizione deve essere applicata verificando concretamente la posizione di ciascun dipendente, con particolare riguardo all'eventuale periodo di prova già previsto e superato durante il contratto a tempo determinato, alla corrispondenza dell'area e del profilo professionale e alle mansioni effettivamente svolte.

Tuttavia, proprio la continuità del servizio, la permanenza presso la medesima Amministrazione e la conoscenza già acquisita delle capacità professionali degli interessati rendono difficilmente comprensibile l'imposizione automatica di un nuovo periodo di prova, soprattutto laddove le relative finalità siano state già pienamente soddisfatte nel corso del precedente rapporto.

Il periodo di prova è infatti finalizzato a consentire alle parti di verificare la reciproca convenienza del rapporto e, per l'Amministrazione, l'effettiva idoneità del dipendente allo svolgimento delle funzioni assegnate. Nel caso in esame, l'Amministrazione ha già avuto modo di valutare il personale attraverso un rapporto lavorativo protrattosi per un periodo significativo, seguito da una procedura di stabilizzazione.

Sottoporre nuovamente tali dipendenti alla prova, senza una preventiva verifica dei presupposti per l'esonero, rischierebbe di produrre applicazioni irragionevoli e soprattutto difformi tra i diversi uffici giudiziari.

La **UIL FP Giustizia** chiede pertanto che il Dipartimento proceda a una tempestiva ricognizione delle posizioni contrattuali e impartisca una **direttiva nazionale uniforme**, riconoscendo l'esonero dal periodo di prova nei casi in cui risultino concretamente



soddisfatte le condizioni stabilite dall'**art. 12, comma 2, del CCNL Funzioni Centrali 2022-2024**.

Si chiede inoltre che agli interessati sia garantita un'informazione chiara sulla propria posizione e che eventuali determinazioni contrarie all'esonero siano adottate sulla base di una valutazione individuale, espressamente motivata e conforme alla disciplina contrattuale.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Dott. Mirko Manna